

L'APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA DEGLI ANTIPSIKOTICI ATIPICI

gli aspetti clinici, farmacologici, sociali e la sostenibilità economica

Crowne Plaza
Castellammare di Stabia

25
ottobre
2012
ore 8.30



SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI
DELLE AZIENDE SANITARIE

Caso clinico:
paziente in
mantenimento

Dott. Amato BERNARDO
UOSM Ercolano ASLNAPOLI 3 SUD

Cognome	Simpson
Nome	Homer
nato	39 anni fa
Cittadinanza	U.S.A.
Residenza	Springfield
Via	Evergreen Terrace (quartiere)
Stato civile	Felicemente sposato
Professione	Impiegato alla centrale nucleare
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	Due, neri
Occhi	Neri...a palla
Segni particolari	Grande goloso di cibo e di birra Duff

	
Firma del titolare <i>Homer Simpson</i>	
Impronta Mentale	
	

S.S.
maschio, di aa 39

Sposato da 15 anni, ha 2 figli, un maschio di 14 ed una femmina di 9 anni. La moglie, di 5 anni più piccola, è casalinga.

Ha conseguito la licenza media inferiore, attualmente lavora in una ditta di pulizie.

Anamnesi familiare negativa per patologie psichiatriche

Il primo contatto con l'UOSM risale al 18 ottobre 2010 quando, accompagnato da due fratelli e dalla moglie, fu visitato in urgenza in quanto, già da circa due settimane, aveva presentato una sintomatologia caratterizzata da accelerazione ideica con tematiche di grandezza in senso mistico e, successivamente, anche di gelosia e persecuzione, iperattività, aggressività, tendenza all'acting-out e grave disturbo del sonno. Non intende assumere alcun farmaco perché "in ottima forma".

UOSM di Ercolano

Anamnesi

- Nel 2000 primo episodio di iperattività con idee di grandezza, temi deliranti di gelosia, grave disturbo del sonno. Trattato con terapia farmacologica non precisata, sospesa definitivamente alla fine del 2003.
- Agli inizi 2005 episodio di franca riduzione del tono dell'umore trattata con terapia farmacologica non ben precisata, costituita da antidepressivi, ansiolitici ed ipnoinducenti. Terapia sospesa nel marzo 2007.
- Nel gennaio 2009 nuovo episodio di franca riduzione del tono dell'umore trattata con diverse terapie farmacologiche, l'ultima delle quali costituita da 2 compresse di efexor da 75mg, assunte ancora al momento del contatto con l'UOSM



Ricovero in TSO
presso SPDC di Polla S.Arsenio (SA)

Con diagnosi di
Disturbo Bipolare I, Episodio Maniacale

Il ricovero presso il SPDC di Polla-S. Arsenio (SA) dura 15 giorni. Il paziente viene dimesso con una terapia costituita da

haldol decanoas da 150mg

depakin chrono 500mg 3v/die

En 2.0mg ore 8-14

Dalmadorm 30mg ore 23

Entumin gtt 10gtt 3v/die

Il paziente appare notevolmente regredito nella sintomatologia presentata al ricovero, ma lamenta l'eccessiva sedazione che lo costringe a rimanere a letto per tutta la giornata. Mostra già un iniziale disappunto per la sedazione che, naturalmente attribuisce a tutta la terapia.

Dopo una settimana, permane la sedazione ed il paziente comincia a lamentarsi di una certa rigidità, di non riuscire a controllare il movimento della gamba e non avvertire alcuna sollecitazione di tipo sessuale.

Al controllo successivo, permanendo, o addirittura essendo aumentate, le sensazioni descritte, il paziente esprime sempre più chiaramente il dissenso alla terapia.

In una visita successiva, circa 15 giorni dopo una nuova fiala di haldol da 150mg, alla presenza della moglie, che si lamentava delle volte in cui il marito non assumeva i farmaci, si fa il punto della situazione con il paziente e, dopo aver approfondito le caratteristiche del suo disturbo e le sue difficoltà, si concorda per una graduale variazione della terapia:

Nei quindici giorni successivi, si riduce gradualmente la dose di entumin fino alla sospensione completa con introduzione del dalmadorm da 30 mg come ipnoinducente. Sei giorni prima della scadenza della fiala, si introduce gradualmente il Seroquel RP fino a raggiungere la dose di 2 compresse da 300mg ogni sera.

Dopo un mese di terapia la sintomatologia “accessoria” determinata dai farmaci era pressochè scomparsa. Il paziente non ha subito contraccolpi a seguito della variazione della terapia, ha anzi apprezzato la possibilità di poter tornare al lavoro dopo 3 mesi dal ricovero, di avere una vita sessuale normale e, soprattutto di dover continuare la terapia per un periodo prolungato, avendo preso coscienza del suo disturbo.

Attualmente ha sospeso anche il dalmadorm serale, essendo sufficiente la terapia con Seroquel RP 300mg, 2cpr/die, Depakin chrono 500mg, 2v/die e Rivotril 2.0mg ½ cpr ore 8-14.

Effettua ogni sei mesi esami ematici di routine e 1volta all'anno ECG di controllo.

..... per ora non ha manifestato alcuna variazione del tono dell'umore, segue con attenzione la terapia e non è proprio interessato a sospenderla.

Speriamo che duri !!!!!

Grazie dell'attenzione a voi tutti e, scusate, Forza Napoli!